



Comune di Codogno (LO)

protocollo presso la Sede Municipale in Via Vittorio Emanuele II n. 4
uffici presso il Palazzo Soave in Viale Gandolfi n. 6

codice fiscale e partita IVA n. 02031600154
PEC: protocollo@pec.comune.codogno.lo.it
mail: sportellounico@comune.codogno.lo.it
WEB: www.comune.codogno.lo.it/suap



FORME SPECIALI DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

Rientrano in questa classificazione le attività di vendita diretta di generi alimentari e/o non alimentari senza l'ausilio di luoghi propri dove può avere accesso la clientela per l'acquisto del prodotto; le forme speciali di commercio al dettaglio si catalogano in:

- a) spacci interni, dove la vendita avviene a favore di propri dipendenti da parte di Enti o imprese, pubblici o privati, effettuata in locali non aperti al pubblico e senza accesso dalla pubblica via;
- b) apparecchi automatici, dove la vendita avviene con l'ausilio di distributori totalmente meccanizzati e senza assistenza di personale. Sono esclusi da questa definizione i locali allestiti interamente con apparecchi automatici, che rientrano nel campo di applicazione degli esercizi di vicinato;
- c) commercio elettronico, dove la vendita è effettuata per corrispondenza, tramite televisione, internet o altri sistemi di comunicazione;
- d) presso il domicilio dei consumatori, da eseguire debitamente muniti di tesserino di riconoscimento ed autocertificando il possesso dei requisiti di onorabilità da parte di eventuali soggetti incaricati in nome e per conto dell'impresa.

L'avvio di un'attività rientrante tra le forme speciali di commercio al dettaglio è totalmente liberalizzata e per l'avvio di queste attività è necessario essere in possesso dei requisiti morali ai fini antimafia e per la tutela della sicurezza pubblica e, per la sola vendita di generi alimentari, requisiti professionali attestanti l'abilitazione alla conservazione ed alla vendita di alimenti¹.

Eventuali locali utilizzati come deposito delle merci poste in vendita devono avere destinazione d'uso compatibile con quelle ammesse dallo strumento comunale di pianificazione e governo del territorio (PGT o PRG) e devono rispondere ai requisiti minimi previsti dal Regolamento Locale d'Igiene, oltre dalle norme di sicurezza e prevenzione incendi².

Qualora si intendesse subentrare nella proprietà ovvero nella gestione di un'impresa esistente, oltre alla dimostrazione di quanto predetto è indispensabile presentare una copia dell'atto notarile comprovante l'avvenuto "passaggio" dell'azienda dal precedente al nuovo titolare.

¹ art. 71 D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i.

² D.P.R. n. 151/2011

Per l'avvio di una nuova impresa operante in questo settore ovvero il subingresso, la modifica e la cessazione di quelli esistenti deve essere presentata una Segnalazione Certificata di Inizio Attività³, che produce effetto immediato dalla data di registrazione al SUAP e consente l'altrettanto immediato avvio dell'attività.

La Regione Lombardia ha predisposto una modulistica unificata da utilizzare per la presentazione della SCIA, disponibile per la compilazione on-line e l'invio in modalità telematica nella sezione SCIA della piattaforma applicativa regionale www.muta.servizirl.it, accessibile gratuitamente e previa registrazione del proprio account e profilo personale.

Attraverso questo portale è possibile procedere alla formazione della SCIA in modalità guidata e conformemente alle disposizioni previste dalla normativa vigente⁴, ricevendo a chiusura della procedura i files necessari per la registrazione della propria impresa alla CCIAA competente attraverso l'utilizzo dell'applicativo STARWEB/TELEMACO.

³ art. 19 Legge n. 241/1990 e s.m.i.

⁴ art. 2 DPR n. 160/2010 e s.m.i., art. 5-bis D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., art. 10 L.R. n. 6/2010 e s.m.i.